

Nelson Rossi e la sua stazione meteorologica

di Enzo Troilo



*Il prof. Nelson Rossi
realizzatore della stazione
meteorologica di San Benedetto
del Tronto*

Da quando il dott. Nelson ROSSI, Preside in pensione, si è "riappropriato" della Stazione meteorologica 'Luciano Gabrielli' di viale Colombo sono tornate puntuali le pubblicazioni sui dati meteorologici del territorio piceno. La veste tipografica

modesta è segno della scarsa generosità degli sponsor, non certo della poca cura del suo recensore.

La città torna così in possesso di un valido strumento per gli operatori turistici e agricoli.

Ma facciamo un passo indietro.

Il dott. Rossi, dopo un breve periodo trascorso nella vicina terra d'Abruzzo, dove aveva diretto con rara perizia e ineguagliabile sagacia istituti scolastici periferici, torna nella sua San Benedetto a dirigere una scuola ricca di tradizioni culturali. Nel breve volgere di alcune stagioni la porta al massimo del suo splendore, anche se poi dovrà affrontare, come tutti, la nuova riforma scolastica, il calo demografico, l'incomprensione ...

Gli anni che trascorre nella scuola media di piazza Monsignor Sciochetti sono sempre pregni di febbrili iniziative.

Tra incomprensioni e disagi di ogni genere fa installare il primo nucleo di una stazione meteorologica che in breve

acquisterà una notevole importanza in tutto il territorio, anche per le regolari pubblicazioni dei dati statistici.

La città si abituò a vedere la manica a vento e a pronunciare parole come anemometro, pluviometro, evaporimetro, solarimetro, piranografo, marcografo ...

Ad inaugurare la stazione, nel 1972, venne chiamato nientemeno che il colonnello Bernacca, che tenne, nell'aula magna della scuola, un'erudita quanto originale conferenza sulla meteorologia.

Attestati di stima e di incoraggiamento al preside Rossi giunsero anche da personaggi politici e della cultura. Interessante la lettera del giornalista Ruggero Orlando che si rammaricava di non aver seguito la sua vocazione che era quella del meteorologo.

Con illuminata lungimiranza, il dott. Rossi permette, durante i periodi di sospensione delle lezioni, che si organizzino nei locali scolastici mostre di pittura, di conchiglie, di rettili, di francobolli ...

Nell'aula magna della sua scuola si tengono i primi Convegni, tavole rotonde, dibattiti pubblici, che troveranno poi la definitiva collocazione nella Sala Consiliare di viale De Gasperi.

Dobbiamo a lui l'idea, non andata purtroppo in porto per l'incomprensione degli amministratori, di una Pinacoteca cittadina dove raccogliere il ricco patrimonio pittorico di proprietà comunale per evitarne la definitiva dispersione. Per non parlare delle sue pubblicazioni scientifiche.

Non pago delle strenue battaglie combattute per la salvaguardia del patrimonio arboreo cittadino e dell'hinterland, ha dedicato parte del suo tempo libero alla raccolta, catalogazione e sistemazione di un museo dei vegetali.

Una vita, la sua, spesa a servizio della città. Non vorremmo che il dott. Nelson Rossi fosse dimenticato nelle pieghe dell'indifferenza che colpisce quanti sono andati ad ingrossare l'esercito dei pensionati.



Panoramica di alcune apparecchiature del centro meteorologico